# Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto U.L.SS N. 5 "OVEST VICENTINO"

SEDE DI ARZIGNANO

$\Box$	ID.	ΔP	TIN	<b>MEN</b>	$T \cap$	DI	DDI	FV	FN	71	$\cap$	NII	7
	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Αĸ	1 113		111	111	PKI	r. v	$\Gamma \cup N$	/ L	. ,	IVI	◌.

SETTORE IGIENE PUBBLICA - PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA

NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

N. Registro U.L.S.S	

## **SCHEDA INFORMATIVA PER DOMANDA DI:**

		NUOVA COSTRUZIONE	
	CONOCCOLONIC EDILLIZIA DED.	AMPLIAMENTO	
•	CONCESSIONE EDILIZIA PER:	VARIANTE	
		CAMBIO DESTINAZIONE D'USO	

### Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

## **U.L.SS N. 5 "OVEST VICENTINO"**

SEDE DI ARZIGNANO

#### DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SETTORE IGIENE PUBBLICA - PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

N. Registro U.L.S.S	

## SCHEDA INFORMATIVA PER DOMANDA DI:

			NUOVA COSTRUZIONE			
			AMPLIAMENTO			
•	CC	NCESSIONE EDILIZIA PER:	VARIANTE			
			CAMBIO DESTINAZIONE D'USO			
•		DTIFICA EX ART.48 D.P.R. 303/1956 "Norme genera obligo di Legge per tutte le attività cui sono o debban	ali per l'igiene del lavoro" o presumibilmente essere impiegati più di 3 addetti).			
•	AG	IBILITA'				
•	AL	TRE (	)			
•	ΑV	VISO DI ATTIVAZIONE LAVORAZIONE INSALUBRE (art.	216 T.U.LL.SS. n. 1265 del 1934)			
		. •	Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - U.L.S.S. N. 5 -			
		Via Kennedy, 2 - 36071 Arzignano (VI) - Tel. 0444				
		- Legge n. 833 del 23-12-78 "Istituzione del Servizi	io sanitario Nazionale".			
	2)	Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ami (VI) - Tel. 0444/452055 - 452066. - Legge Regionale n. 54 del 30-12-1982 "Prevenzio - DPR 19-3-56 n. 303 art. 48.	bienti di Lavoro - ULSS n. 5 - Via Kennedy, 2 - 36071 Arz one, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" art. 4.	ignano		
	3)	Al Sindaco del Comune nel cui territorio è ubicata (R.D. 1265 del 2-7-1934).	l'Azienda: in ottemperanza agli artt. 216, 220, 221 del T.U	J.LL.SS.		

- L'espletamento della pratica DI AGIBILITA' da parte del SETTORE IGIENE PUBBLICA è subordinata al versamento su apposito bollettino di c/c postale della quota prevista dai tariffari regionali in vigore. Dovrà pertanto essere allegata alla richiesta DI AGIBILITA' l'attestazione del versamento.
- Il questionario dovrà essere compilato IN OGNI SUA PARTE. Per le parti che non interessano indicare la risposta negativa. Dovranno inoltre essere SEMPRE acclusi tutti gli allegati richiesti. Per le planimetrie E' NECESSARIA l'attestazione, da parte degli uffici Tecnico Comunali, di corrispondenza con gli originali ivi depositati.

LA NON OSSERVANZA DI UNA O PIU' DI QUESTE INDICAZIONI PRODURRA' LA SOSPENSIONE DELL'ESAME DELLA PRATICA.

	Denominazione dell'impresa che esercita l'attività										
Sede	e legale e ragione	sociale(indirizzo	, cod. fiscale	o P.IV	A e n. telefonico	))					
 Resp	oonsabile legale d	ell'impresa che e	esercita l'attivi	ità							
TIPC	DI PRODOTTO	E PRODOTTO F	FINALE								
Estre	emi di precedenti	notifiche ex art.4	l8 D.P.R. 303	3/1956							
AI S	ENSI DEL PIANO	REGOLATORE	GENERALE	OVE	SI INSERISCE	L'AZIENDA È DI TIPO					
						□ E/					
	nte, in un raggio d stazione di corrisp	li circa mt. 250 d	al perimetro,	gli edif	ici esistenti, la l	2000) della zona dello sta pro altezza e destinaziona					
attes	IVITA' DI TIPO			3.3)	agricola						
ATT				3:4)	altre						
attes	artigianale industriale										

PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE	RELATIVE AGIBILITA'
T.U.LL.SS. art. 220	T.U.LL.SS. art. 221
Concessa:	
- Sindaco iln. prot	Concessa iln. prot
Concessa:	
- Sindaco iln. prot	Concessa iln. prot
Concessa:	
- Sindaco iln. prot	Concessa iln. prot
Concessa:	
- Sindaco iln. prot	Concessa iln. prot
Concessa:	
- Sindaco iln. prot	Concessa iln. prot
4) AVVISO AL SINDACO DI ATTIVAZIONE DI LAVORA	AZIONE INSALUBRE
Lavorazione insalubre	4.1) SI □ 4.2) NO □
Se l'industria è da classificare insalubre (classe 1 o 2) fatto al Sindaco:	(art. 216 T.U.LL.SS. e relativi decreti ministeriali) è stato
Avviso di attivazione	4.3) SI □ 4.4) NO □
Per quali lavorazioni	
Avviso in data	risposta in data
Con prot. N.	

5)	<b>ESTREMI DI ALTRE AUTORIZZAZIONI</b> (in caso di risposta affermativa alle domande di questa pagina allegare fotocopia delle varie richieste di autorizzazione, e/o primo collaudo, e/o verifiche periodiche).										
5.1)	COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO o Se si tratta di attività per la quale è obbligatorio il colla (V. elenco DM 16.02.1982)	liudo VV.FF. per certificato di prevenzione incendi?									
	(v. elenco Divi 16.02.1962)	NO		SI							
5.2)	I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore di Previdenza e Sicurez Collaudo per rilascio di Libretto e Targhetta per:	za del l	_avoro)	- Sede	di						
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento persone	NO		SI		Quanti					
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento materiale	NO		SI		Quanti					
	- Idroestrattori a forza centrifuga	NO		SI		Quanti					
	- Apparecchi ed impianti a pressione di vapore	NO		SI		Quanti					
	- Apparecchi ed impianti a pressione di gas	NO		SI		Quanti					
	- Apparecchi ed impianti contenenti liquidi caldi		_		_						
	sotto pressione (con temperatura >< 100°C a P atmosferica)	NO		SI	Ш	Quanti					
	- Serbatoi ed impianti a gas compressi, liquefatti e										
	disciolti (e loro trasporto ordinario su strada)	NO	Ц	SI	Ш	Quanti					
	- Dispositivi a frizione d'arresto di fine corsa	NO		01		O					
	per paranchi elettrici	NO	Ц	SI		Quanti					
5.3)	SEZIONE IMPIANTISTICA ED ANTINFORTUNISTICA - P.M.P sede di prima verifica e/o verifiche periodiche per:	A DEL F	RESIDI	O MULT	NAZI	ONALE DI PREVENZIONE					
	- Impianti di messa a terra	NO	П	SI	П	Quanti					
	- Impianti antideflagranti (installazioni elettriche	110		O.	ш	Quanti					
	in luoghi pericolosi)	NO		SI		Quanti					
	- Impianti e dispositivi di protezione contro le										
	scariche atmosferiche	NO		SI		Quanti					
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento persone	NO		SI		Quanti					
	- Apparecchi ed impianti per sollevamento materiali	NO		SI		Quanti					
	- Idroestrattori a forza centrifuga	NO		SI		Quanti					
	- Impianti ed apparecchi a pressione di gas	NO		SI		Quanti					
	- Impianti ed apparecchi a pressione di vapore	NO		SI		Quanti					
	- Impianti ed apparecchi contenenti liquidi caldi										
	sotto pressione	NO		SI		Quanti					
5.4)	S.P.I.S.A.L. (servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezz Vidimazione Registro degli Infortuni	a Ambi	enti Lavo	oro) - sed SI	de di _						
	Vidinazione registro degli infortani	110	Ш	O.	Ш						
5.5)	PREFETTURA DI via										
	Autorizzazione alle detenzione ed uso di Sorgenti Di Radiazione Ionizzata	NO		SI		N. Sorgenti					
5.6)	) S.I.P. ( Settore Igiene Pubblica ) - Commissione Tecnica Gas Tossici - sede di										
	- Gas Tossici	NO		SI							
	Quali										

## STRUTTURE EDILIZIE ED IMPIANTI

- ubicazione delle varie lavorazioni; - eventuali suddivisioni in reparti e servizi; - dislocazione e numero di eventuali serbatoi di stoccaggio specificando se interrati o no ed il tipo di prodotti contenuti.  N.B Nel caso di tratti di ampliamento, ristrutturazione, modifiche delle lavorazioni, si alleghi relazione descritta dell'intervento.  STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: Relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti  SPECIFICATE IN CARLE RELAZIONE SPECIFICATE IN CARLE RELAZIONE SULLE CARLE RELAZIONE SPECIFICATE IN CARLE RELAZIONE SPECIFICATE S	0)	indicazioni:
- dislocazione e numero di eventuali serbatoi di stoccaggio specificando se interrati o no ed il tipo di prodotti contenuti.  N.B Nel caso di tratti di ampliamento, ristrutturazione, modifiche delle lavorazioni, si alleghi relazione descritta dell'intervento.  STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: Relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti		- ubicazione delle varie lavorazioni;
N.B Nel caso di tratti di ampliamento, ristrutturazione, modifiche delle lavorazioni, si alleghi relazione descritta dell'intervento.  7) STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: Relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti		- eventuali suddivisioni in reparti e servizi;
7) STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: Relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti		
superfici e pavimenti		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)	7)	
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)		
		Specificare inoltre il numero di porte di accesso apribili verso l'esterno (art. 13 - 14 D.P.R. n. 547/55)

## 8) SERVIZI

	Dotazione, n. servizi igienici	Per uomini	Per donne
8.1)	n. latrine		
8.2)	n. docce		
8.3)	n. lavandini		
8.4)	n. spogliatoi		

	CARATTERISTICHE DEI SE	RVIZI IG	IENICI	E LOCALI	ACCES	SORI				
9)	a) riscaldamento				9.1)	SI		9.2)	NO	
10)	b) acqua calda:									
		- ai lava	ndini		10.1)	SI			NO	
		- alle do	ссе		10.2)	SI			NO	
	Altri servizi									
11)	cucina	10.11)	SI			11.2)	NO		mq	
12)	mensa	12.1)	SI			12.2)	NO		mq	
N.B.	- per la manipolazione di alir	nenti è n	ecessa	ria l'autoriz	zazione	de Sinda	ico (L. 2	83/62 e D.	P.R. 327/8	30).
13)	infermeria	13.1)	SI			13.2)	NO		mq	
14)	sala riunioni	1/1 1)	SI	П		1/1 2\	NO	П	ma	

#### 15) ILLUMINAZIONE DI TIPO NATURALE

Superficie del locale		Superficie finestrata (specificare se esistente o futura)					
	mq. (specificare se esistente o futuro)	a parete	Mq. a soffitto	totale			
	,	1					
16)	ILLUMINAZIONE DI TIPO ARTIFICIALE						
	Tipo di illuminazione, illuminamento medio e g	rado di uniformità di illu	minamento.				
				<del>-</del>			
17)	ILLUMINAZIONE AGGIUNTIVA (punti luce lo	calizzati)					
	Per lavorazione che richiedono particolare atte	enzione: 17.1) SI	□ 17.2)	NO 🗆			
	Tipo di illuminazione e per quali mansioni:						
	Tipo di ilidifilitazione e per quali mansioni.						
				·····			

18)	AREAZIONE NATURALE	(non devono essere	conteggiate le s	uperfici di porf	te e/o portoni`

(specificare se Superficie	18.2) Altezza	18.3) Volum		Superficie	finestrat	a apribi	ile in mq.
esistente o futuro) del pavimento	media	del loca		18.4) a pa	rete	18.5	) a soffitto
O) <del>T</del> ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' '							
9) Tipo di apertura dei serramenti:							
N.B Il comando di apertura deve	essere di facile u						
•	Coocie di lacile di	so e posto a	ad alte	zza d'uomo.			
·	coscie di lacile di	so e posto a	ad alte	zza d'uomo.			
·	essere di lacile di	so e posto a	ad alte	zza d'uomo.			
AREAZIONE ARTIFICIALE	essere di lacile di	so e posto a	ad alte	zza d'uomo.			
AREAZIONE ARTIFICIALE		so e posto a	ad alte	zza d'uomo. □	20.2)	NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  O) Impianto di ventilazione (prese d'ari					20.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE 20) Impianto di ventilazione (prese d'ari		20.1)	SI		-		
AREAZIONE ARTIFICIALE  20) Impianto di ventilazione (prese d'ari 21) Impianto di riscaldamento 22) Impianto di condizionamento d'aria Tipo di combustibile	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  O) Impianto di ventilazione (prese d'ari  I) Impianto di riscaldamento  Impianto di condizionamento d'aria  Tipo di combustibile  usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  0) Impianto di ventilazione (prese d'ari 1) Impianto di riscaldamento 2) Impianto di condizionamento d'aria Tipo di combustibile	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  20) Impianto di ventilazione (prese d'ari 21) Impianto di riscaldamento 22) Impianto di condizionamento d'aria Tipo di combustibile usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  20) Impianto di ventilazione (prese d'ari 21) Impianto di riscaldamento 22) Impianto di condizionamento d'aria Tipo di combustibile usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  20) Impianto di ventilazione (prese d'ari 21) Impianto di riscaldamento  22) Impianto di condizionamento d'aria  Tipo di combustibile  usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  20) Impianto di ventilazione (prese d'ari 21) Impianto di riscaldamento  22) Impianto di condizionamento d'aria  Tipo di combustibile  usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  20) Impianto di ventilazione (prese d'ari 21) Impianto di riscaldamento 22) Impianto di condizionamento d'aria Tipo di combustibile usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	
AREAZIONE ARTIFICIALE  0) Impianto di ventilazione (prese d'ari 1) Impianto di riscaldamento 2) Impianto di condizionamento d'aria Tipo di combustibile usato	ia, torrini, ecc.)	20.1) 21.1) 2.1)	SI SI SI		21.2)	NO NO	

#### **ADDETTI**

	ADDETTI LAVORAZ		IMF	PIEGATI	STAG	IONALI
	23) M	24) F	25) M	26) F	27) M	28) F
1) n. attuali						
2) n. previsti						
3) n. totale						

#### **ORARIO DI LAVORO**

29) giornaliero	29.1) n. addetti att;	29.2) n. previsti;	29.3) n. totali;
30) su due turni	30.1) n. addetti att;	30.2) n. previsti;	30.3) n. totali;
31) su tre turni	31.1) n. addetti att;	31.2) n. previsti;	31.3) n. totali;

#### 32) DESCRIZIONE DEL CICLO TECNOLOGICO IN OGNI REPARTO ESISTENTE E/O FUTURO

Si fornisca una accurata descrizione del ciclo tecnologico, indicando in sequenza le lavorazioni che vengono svolte, le caratteristiche principali ed i tipi di macchine utensili usate nelle varie fasi della lavorazione ( Tab. 1) e dei prodotti impiegati (Tab.2).

#### Tabella 1

Locale o reparto (specificare se	Ciclo di lavorazione elenco macchine, modalità		Addetti per man	sioni
esistente o futuro)	del processo produttivo	Attuali	previsti	ı totali

Locale o reparto (specificare se esistente o	Ciclo di lavorazione		Addetti per mans	ione
esistente o futuro)	Ciclo di lavorazione elenco macchine, modalità del processo produttivo	Attuali	previsti	totali

### 33) PER OGNI PRODOTTO IMPIEGATO: MATERIE PRIME E AUSILIARIE (Tab. 2)

Specificare: la quantità media mensile dei prodotti usati allegando le schede tecniche e di sicurezza.

				Tipo di contenitore	Aspetto del	la sostanza	
Ditta produttrice denominazione commerciale	Composizione chimica	Fase della lavorazione	Quantità utilizzata	Tipo di contenitore 1)sacchi di carta 2)sacchi di plastica 3)fusti metallici 4)altri tipi	1)liquida 2)solida 3)gas	a)polvere b)granulato c)scaglie	Modalità di stoccaggio*

<sup>(\*)</sup> MODALITA' DI STOCCAGGIO: specificare se si tratta di deposito in locale apposito, se all'aperto sotto tettoia, se il pavimento e' impermeabilizzato, nel caso di cisterna se sopra o sotto terra.

#### **USO DI RADIAZIONI IONIZZATE E NON**

34)	Lampade	e a raggi ultravioletti	34.1	NO	34.2)	SI	n
35)	Saldatric	i elettriche	35.1	NO	35.2)	SI	□ n
36)	Saldatric	i ad arco con elettrodi	36.1	NO	36.2)	SI	□ n
37)	Impianti	con utilizzo di raggi X	37.1	NO	37.2)	SI	□ n
38)	Impianti	con utilizzo di raggi Gamma	38.1	NO	38.2)	SI	□ n
39)	Impiego	di isotopi radioattivi	39.1	NO	39.2)	SI	□ n
40)	Indicator	i di livello	40.1	NO	40.2)	SI	
41)	Impiego (Forni, sal	di radiazioni elettromagnetiche datrici ad induzione, essiccatoi a microonde, ecc.)	41.1	NO	41.2)	SI	□ n
42)	Apparece	chiature contenenti sorgenti radioattive	42.1	NO	42.2)	SI	
43)	Parafulm	ini			 		
44)	Segnalat	ori d'incendio			 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
45)	Altri				 		
46)	CARAT	TERISTICHE DEL TRASPORTO INTERNO					
	46.1)	Carrelli con motore a scoppio	n	<del></del>			
	46.2)	carrelli con motore elettrico	n				
	46.3)	carrelli a mano	n				
	46.4)	altri (specificare)	n				

## 47) BONIFICHE ALL'AMBIENTE DI LAVORO

14	Indicare come si intendono affrontare dal punto di vista dell'igiene ambientale, le lavorazioni ritenute a rischio
ite/	/basse temperature; umidità; rumore; vibrazioni; polveri; fumi e nebbie; gas e vapori; ecc.).
	ALTRE EVENTUALI INFORMAZIONI

## IMPATTO AMBIENTALE

## 49) ACQUA (L. 319/76 e successive modificazioni ed integrazioni)

## DATI SUI CONSUMI IDRICI

Uso espresso mc/anno Fonte di appovv.	Servizi civili	Processo Produttivo e lavaggio	Raffreddamento	Generaz. Di vapore	Antincendio	TOTALE Mc/anno
1. Acquedotto						
2. Pozzi						
3. Acque superficiali						
4. Altre						

RI	ICICL	O DELL'ACQUA mc/anno				
1) <b>PC</b>	OZZI					
	1.	Autorizzazione del GENIO CIVILE (allegare)	SI		NO	
	2.	Utilizzo per uso potabile (allegare i certificati annuali di analisi)	SI		NO	
	3.	E' installato il contatore di portata?	SI		NO	
2) <b>DE</b>	ERIV	AZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI				
	1.	Denominazione del corpo idrico utilizzato				
	2.	Autorizzazione dell'ente competente (Allegare)	SI		NO	
	3.	E' installato il contatore di portata?	SI		NO	
_		FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO (specificare)				
_	FFLU	ENTI LIQUIDI  chiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzato a	ı:			
	FFLU	ENTI LIQUIDI		ata		
 4) <b>EF</b> 1.	FFLUI	ENTI LIQUIDI		ata	NO	
 4) <b>EF</b> 1. - au	FFLUI	<b>ENTI LIQUIDI</b> chiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzato a	Da SI zata a:_	_		
 4) <b>EF</b> 1. - au	FFLUI	ENTI LIQUIDI  chiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzato a zazione (allegare)	Da SI zata a:_			
 4) <b>EF</b> 1. - au	FFLUI	ENTI LIQUIDI  chiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzato a  zazione (allegare)  chiesta di autorizzazione allo scarico industriale, indirizz	Da SI zata a: Da		NO	
	FFLUII. Ridutorizz	ENTI LIQUIDI  chiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzato a  zazione (allegare)  chiesta di autorizzazione allo scarico industriale, indirizz  - autorizzazione (allegare)	Da SI zata a: Da SI		NO	

	b. Sono state errettuate	analisi degli s	carichi? (allegare)	SI	Ш	NO	Ш	
6.	6. Numero degli scarich	i: Pluviali_						
		Civili						
		Industria	li					
7.	7. Lo scarico industriale	è continuo?		SI		NO		
8.	3. Lo scarico industriale	è regolare?		SI		NO		
9.	9. Se lo scarico è regola	are, indicare il	numero di giorni all'an	no:				
10	10. Se lo scarico è disco	ntinuo precisar	re:					
	- numero di operazio	ni di scarico	N	_/			giorni	
	- durata dello scarico		ore	/			minuti	
	Tipo di acque	In vasche a Tenuta*	In fognatura		acque perficiali		pozzi rdenti	Sul suolo
1	Per servizi     mc/anno	rondia		04,		Po		
2	Di processo e lavaggio mc/anno							
<u> </u>								
3	3. Di raffreddamento mc/anno							
4	mc/anno  4. Miste mc/anno  6i alleghi: Planimetria ir acque nere, pluvia collegamenti interni	ali e di lavora ed esterni ed	a rete degli scarichi, su izione e completa de il punto esatto di sca pozzi perdenti; la posiz	elle indica arico deg	azioni att ıli effluent	ti accessi	ibili per il	campioname
4 4 S	mc/anno  4. Miste mc/anno  6i alleghi: Planimetria ir acque nere, pluvia collegamenti interni	ali e di lavora ed esterni ed di lmhoff e di p	nzione e completa de il punto esatto di sca pozzi perdenti; la posiz sensi dell'art. 35 L.R.	elle indica arico deg zione dell 33/85:	azioni att Ili effluent e vasche	ti accessi	ibili per il	campioname
S S	mc/anno  4. Miste mc/anno  6i alleghi: Planimetria ir - acque nere, pluvia collegamenti interni l'eventuale presenza  PER IMPIANTI DI 1ª CA	ali e di lavora ed esterni ed di Imhoff e di p TEGORIA, ai s ell'Amministra:	nzione e completa de il punto esatto di sco pozzi perdenti; la posiz sensi dell'art. 35 L.R. zione Provinciale (o Re	elle indica arico deg zione dell 33/85: egione Ve	azioni att ili efflueni e vasche eneto)	ti accessi	ibili per il	campioname

(\*) Vedi anche la voce 57 "Rifiuti liquidi".

## 57) RIFIUTI LIQUIDI

1)	LAVORAZIONE AFFERENTE			RIFIUTO A			RIFIUTO B			RIFIUTO C			
													· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
2)	PROVE	ENIENZA	<b>A</b> :										
	<ul><li>a) Impianto depurazione</li><li>b) Impianto abbattimento</li><li>c) Processo produttivo</li><li>d) Altro (specificare)</li></ul>			a)			a)			a)			
3)	QUANT	TITA' mc/	/anno:										
4)		IFICAZI( 915/82)											
	a) Spec b) Toss	ciali sici e noc	civi		a) 🗌 b) 🗎		a) b)			a) [ b) [	]		
5)	MOTIV	AZIONE	TECNIC	O AMMIN	ISTRAT	IVA DELL	A CL	ASS	SIFICAZI	ONE			
	<ul> <li>a) Per provenienza da processo</li> <li>b) Per analisi eseguite a cura do</li> <li>c) Per analisi eseguire a cura do</li> <li>d) Per parere espresso dell'Amo</li> </ul>			el titolare ella ditta	e (allegar smaltitrio	e) ce (all	legai	·e)					
	а 🗌	b□	c 🗆	d□	а 🗌	b□	с	]	d 🗌	а□	b 🗌	c 🗆	d□
6)	REGIS <sup>-</sup>	TRO DI (	CARICO I	E SCARIO	CO PER	RIFIUTI	"TO	SSIC	I NOCIV	/ "			
					SI□	NO□	SIE		NO□	SI 🗆	NO 🗆		
7)	7) MODALITA' DI ACCUMULO TEMP				PORANE	EO (L.R. 3	33/85	e Ci	rcolari 3	5/86)			
	a)	a) Tipo di contenitore											
	b)	o) Pavimentazione											
	c)	Copert	ure										
	d) Deposito effettuato in superficie o interrato					  							
8)	8) MODALITA' DI SMALTIMENTO												
	a) In proprio (allegare				a) 🗆				a) 🗆			a) 🗆	
	b) Affidamento a terzi (specificare la ditta)			b) 🗆				b) 🗆			b) 🗆		

## 58) **FANGHI**

1)	) LAVORAZIONE AFFERENTE			RIFIUTO A			RIFIUTO B			RIFIUTO C		
2)	PROVE	ENIENZA:	:									
	<ul><li>a) Impianto depurazione</li><li>b) Impianto abbattimento</li><li>c) Processo produttivo</li><li>d) Altro(specificare)</li></ul>			a)			a)			a)		
3)	QUANT	ITA' mc/a	inno:									
4)		IFICAZIO 915/82)										
	a) Spec b) Toss				a) □ b) □			a) □ b) □				
5)	b) MOTIVAZIONI TECNICO AMMINI a) Per provenienza da processo b) Per analisi eseguite a cura de c) Per analisi eseguite a cura de d) Per parere espresso dall'Amr					ivo (DCI 2 e (allegare smaltitric	27.07.84) e) e (allega	re)	ONE			
	а 🗌	b□	c 🗆	d□	а 🗌	b□	С	d□	а 🗌	b 🗆	с	d □
6)	REGIST	TRO DI C	ARICO E	SCARIO	O PER	RIFIUTI	"TOSSI	CI NOCI\	/ "			
					SI□	ΝО□	SI□	ΝО□	SI□	ΝО□		
7)	MODAL a)		.CCUMU		PORANE	EO (L.R. (	33/85 e C	Circolari 3	5/86)			
	b) Pavimentazione											
	c)	Copertu	re									
	d) Deposito effettuato in superficie o interrato											
8) MODALITA' DI SMALTIMENTO												
	a) In proprio (allegare			a) 🗆			а) 🗆			a) 🗆		
	b)		ento a te care la di		b) 🗆			b) 🗆			b) 🗆	

## 59) RIFIUTI SOLDI

	1) LAVORAZIONE AFFERE					ENTE RIFIUTO A			RIFIUT	ОВ	RIFIUTO C		
3)	PROVE	ENIENZA	ν:										
	<ul><li>a) Impianto depurazione</li><li>b) Impianto abbattimento</li><li>c) Processo produttivo</li><li>d) Altro(specificare)</li></ul>				a)			a)			a)		
3)	QUANT	TTA' mc/a	anno:										
4)		IFICAZIO R. 915/82											
	a) Spe b) Toss				a) □ b) □			a) □ b) □			a) □ b) □		
6)	b) MOTIVAZIONI TECNICO AMMINI e) Per provenienza da processo f) Per analisi eseguite a cura d g) Per analisi eseguite a cura d h) Per parere espresso dall'Ama			produtt el titolare ella ditta	ivo (DCI 2 e (allegare smaltitric	27.07.84 e) e (allega	) ire)	ONE					
	а□	b□	c 🗌	d□	а 🗌	b 🗌	С	d□	а 🗌	b 🗌	С	d□	
6)	REGIS	TRO DI C	CARICO E	SCARIC	O PER	RIFIUTI	"TOSSI	CI NOCI\	/I"				
					SI□	NO□	SI□	NO□	SI □	NO □			
7)	MODAL a)		ACCUMU contenito		PORANE			Circolari 3					
	b)	Pavime	entazione										
	c)	Copertu	ure										
	d)		to effettua rficie o in										
8)	MODAL	.ITA' DI S	SMALTIM	ENTO									
	a)		rio (allega zazione)	are	a) 🗆			a) 🗆			a) 🗆		
	b)		nento a te care la di		b) 🗆			b) 🗆			b) 🗆		

	- A	llegare progetto		one e le lavorazioni afferenti; e/o domanda di autorizzazione al Sindaco, con relativa modulistica per ogni camino.							
	1)	Domanda di autorizzazione all'emissione al Sindaco (art. 58 della L.R. 33/85)									
		In data	per i car	nini n							
	2)	Autorizzazione	del Sindaco in data	per i camini							
61)	RUN	MORE									
	bas live	se all'Elenco del elli di rumorosità	Ministero della Sanità in coi	avorazioni insalubri (art. 216 del R.D. 1265734), di 1ª e 2ª classe in rso, che potenzialmente diano luogo a rumori, devono identificare i fluenza) dovuti all'attività produttiva sia in progetto che durante							
62)	VIB	RAZIONI - e alt	ri Agenti Fisici								
		m come al prece legare relazione	edente punto 61) tecnica)								
63)	VIA	BILITA'									
		a rete stradale esistente è in grado di sopportare eventuali incrementi di traffico senza che ciò determini tterferenze per altri utilizzatori?									
	SI		NO 🗆								
64)	SP	ECIFICARE AL	FRI EVENTUALI PROBLEM	ИI							
Data		compilazione ,	li	_							
II Pr	oget	tista		Il Rappresentante legale dell'Impresa							
		Timbro e	firma	Timbro e firma							

60) ARIA (L. 615/66 e successive modificazioni ed integrazioni - L.R. 33/85)